

DISCIPLINARE TRA REGIONE TOSCANA ED ARTEA PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA, CONTROLLO E PAGAMENTO A SUPPORTO DELLA DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

PREMESSE

La Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale ha stipulato con ARTEA la seguente convenzione:

- la "Convenzione tra Regione Toscana e ARTEA per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di controllo e pagamento ai sensi della Decisione n.12 del 29 novembre 2016 e dell'art. 26 quindices della L.R. 82/2015" il cui schema è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 13413 del 13/12/2016, e che è stata sottoscritta in data 14/12/2016; è stata successivamente modificata con: Decreto dirigenziale n. 13352 del 15/9/2017 e sottoscritta in data 2/10/2017, Decreto dirigenziale n. 19868 del 3/12/2018 e sottoscritta in data 18/12/2018 e Decreto dirigenziale n. 21214 del 20/12/2019 e sottoscritta in data 15/01/2020.

La Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale ha inoltre adottato e sottoscritto con ARTEA i seguenti disciplinari:

- il "Disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per lo svolgimento delle attività di istruttoria, controllo e pagamento sull'attività di progettazione degli "interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nell'area metropolitana fiorentina mediante estensione del sistema tramviario", finanziata a valere su fondi regionali" il cui schema è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 3181 del 3 marzo 2021, sottoscritto in data 5 marzo 2021;

- il "Disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per lo svolgimento delle attività di controllo in loco sulle opere pubbliche finanziate con risorse regionali ai sensi delle DGR 346/2017 e 1205/2017, il cui schema è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 17807 del 29 ottobre 2019, sottoscritto in data 12/11/2019, aggiornato con pec prot. n. 343504 del 8/10/2020 al fine di estendere allo stesso l'applicazione della DGR n. 889/2020; lo stesso disciplinare è stato inoltre prorogato con nota pec n. 186491 del 22-03-2024 fino al 31-12-2024 "o comunque fino alla sottoscrizione di un nuovo Disciplinare che recepisca la normativa sul trattamento dei dati".

Le attività oggetto degli atti di cui sopra sono proseguite negli anni in collaborazione tra Regione Toscana e ARTEA; tuttavia è successivamente emersa la necessità di adottare un disciplinare unico che accorpi i contenuti dei tre atti precedenti per i seguenti motivi:

- dare organicità alle attività che ARTEA svolge per la Direzione come organismo intermedio aggiornando le disposizioni normative e amministrative nel tempo mutate per quanto riguarda, tra le altre, il trattamento dei dati personali e la conservazione della documentazione;

- allineare la durata dei precedenti atti che regolano i rapporti della Direzione con ARTEA;

- ottimizzare e razionalizzare la spesa prevista finora per le attività di cui alla Convenzione ai sensi della Decisione 12/2016 al fine di dare copertura alle attività complessivamente svolte da ARTEA per la Direzione, oggetto del presente disciplinare. Da un lato, infatti si evidenzia la progressiva riduzione delle attività di cui alla Convenzione ai sensi della Decisione n. 12/2016 e, dall'altro, emerge la maggiore complessità dell'attività legata alla rendicontazione delle estensioni tramviarie posto che alcune progettazioni (finanziate con fondi regionali) fanno parte del quadro economico dell'intero intervento finanziato anche dal PNRR e sono pertanto rendicontate su REGIS con aggravio delle attività di controllo e monitoraggio affidate

ad ARTEA. Inoltre, le attività di controllo in loco sulle opere pubbliche cofinanziate con risorse regionali si sono svolte in modo costante nel tempo. Pertanto, le risorse destinate annualmente dalla Delibera di approvazione del programma annuale di ARTEA saranno a copertura della complessiva attività, oggetto del presente disciplinare, che l'Agenzia svolge per la Direzione;

- razionalizzare la tipologia degli atti che regolamentano l'attività di ARTEA accorpandoli in un unico disciplinare che ha come allegati le disposizioni specifiche relative ad ognuna dei precedenti atti che regolano i rapporti della Direzione con l'Agenzia.

TUTTO CIO` PREMESSO

si procede a sottoscrivere un nuovo disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per la definizione delle attività di istruttoria, controllo e pagamento a supporto della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, dalla cui entrata in vigore cessa l'efficacia della convenzione e dei disciplinari menzionati in premessa.

ART. 1 - PREMESSE

Le presenti premesse fanno parte integrante del presente atto e costituiscono i presupposti su cui si fonda il medesimo.

ART. 2 - OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Il presente atto ha ad oggetto le attività di istruttoria, controllo e pagamento che ARTEA svolge a supporto della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale e che consistono in:

- a) attività di controllo e pagamento delle risorse trasferite ai sensi della Decisione n. 12 del 29 Novembre 2016 e dell'art. 26 quindicesima della L.R. 82/2015 e ss.mm.ii;
- b) attività di istruttoria, controllo e pagamento sull'attività di progettazione degli interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nell'area metropolitana fiorentina mediante estensione del sistema tramviario a valere sui fondi regionali;
- c) attività di controllo in loco sulle opere pubbliche finanziate con risorse regionali ai sensi delle DGR n. 889/2020 e n. 309/2022 e ss.mm.ii.

Le attività di cui punti precedenti sono regolate nelle specifiche contenute negli Allegati A, B e C che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

ARTEA, con la sottoscrizione del presente atto, garantisce lo svolgimento delle attività nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e degli indirizzi ed orientamenti forniti dalla Regione Toscana.

ART. 3 - CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Per quanto riguarda le attività di cui all'art. 2 lettera a) e b) del presente disciplinare, ARTEA garantisce, anche mediante sistema informativo, la raccolta, la conservazione e la disponibilità della documentazione, ivi comprese quelle di liquidazione, per almeno cinque anni successivi alla ultimazione degli interventi oggetto di tale attività e alla loro chiusura contabile. In particolare, ARTEA archivia e conserva il fascicolo completo per ogni intervento, attraverso codifica univoca, la documentazione amministrativa, contabile ed i relativi elaborati tecnici.

Per quanto riguarda le attività di cui all'art. 2 lettera c) del presente disciplinare, ARTEA garantisce, anche mediante sistema informativo, la raccolta, la conservazione e la disponibilità della documentazione inerente i controlli effettuati per almeno cinque anni successivi alla loro ultimazione.

La decorrenza dei cinque anni di cui ai capoversi precedenti è sospesa in caso di procedimento giudiziario.

ARTEA garantisce in ogni caso l'attività di conservazione della documentazione nel rispetto delle modalità e delle scadenze previste dalla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, consentendo l'accesso alla suddetta documentazione e/o fornendo la stessa nonché informazioni e/o dati necessari agli organi legittimati a farne richiesta. Sarà altresì conservata per ulteriori cinque anni nel rispetto della normativa sulla conservazione digitale, quindi per dieci anni in totale.

ART. 4 - MODIFICHE AL DISCIPLINARE

La Regione Toscana, informando preventivamente ARTEA, può modificare e/o integrare il presente disciplinare qualora sopravvengano modificazioni della normativa di riferimento e/o degli atti di programmazione regionale, che possano comportare mutamenti sostanziali nei contenuti delle attività e nelle modalità o nelle condizioni di svolgimento o comunque quando tali modifiche risultino opportune per il buon svolgimento delle attività.

Regione Toscana si riserva di impartire all'ARTEA, mediante comunicazioni scritte ulteriori indicazioni operative che si dovessero rendere necessarie per lo svolgimento delle attività.

ART. 5 – DURATA

Gli effetti del presente disciplinare decorrono dalla data della sottoscrizione fino alla completa attuazione delle attività di cui all'art. 2, fermo restando quanto stabilito in merito alla conservazione dei documenti di cui all'art. 3.

ART. 6 - RESTITUZIONE DELLE RISORSE

ARTEA provvederà a restituire a Regione Toscana l'ammontare delle somme residue e disponibili al termine dell'attività di cui all'art. 2 lettera a) del presente disciplinare o di eventuali altre somme trasferite per le attività di cui all'art. 2 lettera b).

ART. 7 - RESPONSABILITA'

ARTEA risponde per danni dipendenti da fatti, atti, eventi ad essa imputabili arrecati alla Regione, allo Stato, ai destinatari delle agevolazioni, ai soggetti destinatari dei controlli ed ad altri soggetti terzi nello svolgimento delle attività ad essa affidate.

Nello svolgimento delle attività affidate ARTEA garantisce il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti e delle disposizioni fornite dalla Regione Toscana; garantisce altresì che sia sempre assicurata l'insussistenza di conflitti di interesse tra i potenziali beneficiari ed il personale che opera nelle proprie strutture incaricate dello svolgimento delle attività.

ARTEA deve garantire l'esecuzione delle attività nel rispetto della disciplina nazionale e regionale sul procedimento amministrativo.

ARTEA è tenuta a comunicare immediatamente alla Regione Toscana i casi in cui abbia notizia di fattispecie potenzialmente causative di danno erariale.

Per gli interventi di cui all'art. 2 lettera a) del presente disciplinare – con particolare riferimento a quelli per i quali Regione Toscana riveste il ruolo di stazione appaltante - ARTEA si impegna ad effettuare i pagamenti nei termini previsti da legge, detratti i termini necessari per la verifica.

ART. 8 - COSTI

I costi sostenuti da ARTEA per lo svolgimento delle attività di cui al presente disciplinare sono coperti da un contributo aggiuntivo massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00) all'anno a valere sulle risorse destinate dalla Delibera di approvazione del programma annuale di ARTEA per le specifiche attività del presente disciplinare.

Il contributo aggiuntivo di cui sopra verrà liquidato a seguito di rendicontazione consistente in una relazione dettagliata da parte di ARTEA dell'attività svolta con indicazione della quota di personale impiegato.

ART. 9 - OBBLIGO DI DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

ARTEA è tenuta a denunciare all'Autorità Giudiziaria fatti che possano integrare gli estremi di reati, dei quali venga a conoscenza in occasione dell'esercizio di funzioni o di svolgimento di attività oggetto del presente disciplinare. Di ogni denuncia è data immediatamente comunicazione alla Regione

ART. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ARTEA deve rispettare le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali che per lo svolgimento delle attività ad essa affidate verranno effettuati nell'ambito della propria organizzazione e garantisce che i dati personali siano acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Disciplinare, in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR") ed alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, di seguito denominato anche Codice Privacy), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR.

Rapporti fra il Titolare ed il Responsabile del trattamento dati

Regione Toscana, in relazione agli impieghi dei dati nell'ambito della propria organizzazione, assume la qualifica di **Titolare autonomo del trattamento**, ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia nei confronti di ARTEA sia nei confronti dei soggetti ai quali i dati personali trattati si riferiscono.

ARTEA assume la qualifica di **Responsabile del trattamento** ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi ed alle istruzioni impartiti dalla Regione, in qualità di Titolare del trattamento, ed alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e la sicurezza dei dati personali.

ARTEA dà atto di conoscere ed applicare, nell'ambito della propria organizzazione, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Diritti ed obblighi del Responsabile del trattamento

- Il Responsabile del trattamento è obbligato a trattare i dati personali ai soli fini di quanto strettamente necessario per lo svolgimento delle attività descritte nel presente disciplinare e soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento;
- adotta e mantiene aggiornato un proprio registro dei trattamenti, qualora il Responsabile ricada nelle fattispecie previste dal GDPR, anche concordando la struttura e le modalità di aggiornamento con il DPO della Giunta Regionale Toscana;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- fornisce per iscritto agli autorizzati al trattamento le necessarie istruzioni in materia;
- nomina gli autorizzati che svolgono le funzioni di “amministratore di sistema”, ai sensi dei provvedimenti del Garante italiano per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi, definendo gli ambiti di operatività ai medesimi consentiti e comunicandone al Titolare l’elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
- adotta tutte le misure richieste ai sensi dell’art. 32 del GDPR; tenendo conto della natura del trattamento, si impegna ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche ed organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l’obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l’esercizio dei diritti dell’interessato di cui al capo III del GDPR;
- collabora alla eventuale redazione di DPIA su trattamenti affidati alla sua responsabilità dal Titolare;
- si impegna ad assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- nei casi in cui il Responsabile effettui trattamenti di conservazione dei dati personali del Titolare nel proprio sistema informativo, garantisce la separazione di tipo logico di tali dati da quelli trattati per conto di terze parti o per proprio conto. Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate a salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti al Titolare, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l’intercettazione di comunicazioni o l’accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.
- Conformemente alla disposizione di cui all’art. 28 comma 1 del Regolamento ed alla valutazione delle garanzie che il Responsabile del trattamento deve presentare, lo stesso Responsabile attesta, a mezzo della sottoscrizione del presente Disciplinare, la conformità della propria organizzazione almeno ai parametri di livello minimo di cui alle misure di sicurezza individuate da Agid con la circolare n. 2/2017;
- il Responsabile del trattamento informa tempestivamente ed in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall’avvenuta conoscenza, il Titolare del trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. Data Breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all’Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l’Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-Responsabili;
- su scelta del Titolare del trattamento, si impegna a cancellare o restituirgli tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento ed a cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell’Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- si impegna a mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente paragrafo e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;

- si impegna a non trasferire i dati personali di cui al presente disciplinare verso un paese terzo od un'organizzazione internazionale se non su istruzione documentata del Titolare o per adempiere ad una norma del diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Responsabile del trattamento;
- si impegna a tenere indenne e manlevare il Titolare da qualsiasi pregiudizio, danno, responsabilità che possa derivare dal proprio inadempimento agli obblighi di legge e/o alle suddette disposizioni in materia.

Diritti e obblighi del Titolare del trattamento

- Il Titolare del trattamento è responsabile di garantire che il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente al GDPR ed alle disposizioni applicabili relative alla protezione dei dati dell'UE o degli Stati membri nonché a tutte le normative che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono tra Regione Toscana ed ARTEA sulla base del presente disciplinare;
- E' altresì tenuto al rispetto della normativa in materia di amministrazione digitale ed in materia di accesso, gestione e sicurezza dei dati.
- Ha il diritto e l'obbligo di prendere decisioni sulle finalità e sui mezzi del trattamento dei dati personali;
- E' preciso dovere del Titolare valutare e documentare quale sia la base giuridica più idonea rispetto al trattamento che intende porre in essere, potendo variare i diritti in capo all'interessato;
- Adotta misure appropriate per fornire all'interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 ed all'articolo 34 relative al trattamento in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro;
- Al Titolare del trattamento od ad un suo rappresentante è inoltre consentito l'accesso per ispezionare anche fisicamente i luoghi in cui è effettuato il trattamento dei dati personali ad opera del Responsabile del trattamento, compresi le strutture fisiche ed i sistemi utilizzati e collegati al trattamento. Tale ispezione è effettuata quando il Titolare del trattamento lo ritiene necessario.

Modalità e tipologia di dati oggetto di scambio

Le modalità del trattamento dati sono le seguenti:

- trasmissione, accesso e consultazione;
- interoperabilità e cooperazione applicativa;
- condivisione e fruizione in Cloud;

Il tipo di dati personali oggetto del trattamento sono:

- Dati comuni, intendendosi, a titolo di esemplificazione, il nome, l'indirizzo di posta elettronica, il numero di telefono, ecc...;
- Dati giudiziari;
- La tipologia del formato dei dati è rappresentato da testi ed immagini contenuti in documenti cartacei o digitali.

Gli Interessati

Il trattamento comprende le seguenti categorie di “**interessati**”:

- professionisti;
- titolari imprese;
- rappresentanti legali;
- personale dipendente;
- ditte interessate;
- persone fisiche;

L'interessato potrà esercitare in qualunque momento i diritti di cui agli artt. 15-21 del GDPR, in particolare il diritto all'accesso, il diritto di rettifica, il diritto di limitazione del trattamento, il diritto alla cancellazione dei propri dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opposizione per motivi legittimi. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, od adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Periodo di conservazione, durata del trattamento

Al termine della prestazione delle attività di competenza relative al trattamento dei dati personali e compatibilmente con la conservazione e la disponibilità della documentazione di cui all'art. 3 del presente Disciplinare, il Responsabile del trattamento, in base a quanto indicato dal Titolare, ha l'obbligo di cancellare tutti i dati personali trattati per conto del Titolare, certificando a quest'ultimo l'avvenuta distruzione od, in alternativa, restituire tutti i dati personali al Titolare del trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

Misure di sicurezza

Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, ARTEA assicurerà l'adeguatezza delle misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati.

In particolare attesta la messa in atto delle seguenti misure:

- è applicata una procedura di profilazione per la gestione degli accessi utilizzando sistemi di verifica dell'identità attraverso l'uso di SPID e CNS;
- sono definiti precisi "Termini di utilizzo" per l'accesso degli utenti legittimati ai dati contenuti in anagrafe in conformità alle norme vigenti;
- gli accessi sono connessi ai ruoli e alle responsabilità ricoperte nell'organizzazione;
- è effettuata regolare manutenzione del sistema informativo;
- canale di comunicazione HTTPS;
- capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- capacità di mantenere, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- adozione di sistemi di registrazione degli accessi, di riconoscimento delle intrusioni e di analisi dei *log* prodotti, i quali dovranno essere conservati su sistemi installati in zone della rete non direttamente raggiungibili da internet;
- idonea analisi dei rischi di tutte le risorse (*asset*) che costituiscono il sistema di gestione delle informazioni, al fine di comprendere le vulnerabilità, di valutare le possibili minacce e di predisporre le necessarie contromisure.

ARTEA si impegna altresì ad adottare ulteriori misure qualora fossero ritenute insufficienti quelle in atto ed ad applicare misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente disciplinare, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati (*Data Breach*), o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità ivi indicate.

Obblighi del personale autorizzato

ARTEA si impegna a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto del trattamento sia consentito solo a coloro che sono stati autorizzati e limitatamente alla misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione del presente disciplinare.

L'uso dei dati personali da parte di ARTEA dovrà rispettare gli stessi impegni assunti da Regione Toscana riguardo alla conformità legale del trattamento ed alla sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia ed ai rischi connessi.

ARTEA individua un proprio referente tecnico, responsabile dell'accesso, della gestione e della sicurezza dei dati e dell'applicazione delle relative norme, linee guida e regole tecniche, tenuto a comunicare tempestivamente a Regione Toscana aggiornamenti, esigenze, problematiche, incidenti e quanto altro ritenuto necessario alla corretta gestione dei dati, al fine di assicurarne la conformità ai principi ed alle disposizioni normative di riferimento.

Sub-responsabili

Nell'ambito dell'esecuzione del presente disciplinare, il Responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del Titolare del trattamento per ricorrere a sub-responsabili del trattamento sulla base di un elenco concordato.

Il Responsabile del trattamento informa specificamente per iscritto il Titolare del trattamento di eventuali modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di sub-responsabili del trattamento con un congruo anticipo, dando così al Titolare del trattamento tempo sufficiente per potersi opporre a tali modifiche prima del ricorso ai sub-responsabili del trattamento in questione. Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione.

Qualora il Responsabile del trattamento ricorra ad un sub-responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-responsabile del trattamento, nella sostanza, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al Responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il Responsabile del trattamento si assicura che il sub-responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il Responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del regolamento (UE) 2016/679.

Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali od altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

Il Responsabile del trattamento rimane pienamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile del trattamento derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali. Il Responsabile del trattamento concorda con il sub-responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora il Responsabile del trattamento sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto con il sub-responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali.

Per ARTEA



BECATTINI ENRICO
02.12.2024 11:37:45
GMT+00:00

Per REGIONE TOSCANA

ALLEGATO A

Modalità di svolgimento delle attività di controllo e pagamento delle risorse trasferite ai sensi della Decisione n. 12 del 29 Novembre 2016 e dell'art. 26 quindicies della L.R. 82/2015 e ss.mm.ii

Le disposizioni specifiche del presente allegato riguardano le modalità di svolgimento delle attività residue di controllo e pagamento di cui alla “Convenzione tra Regione Toscana e ARTEA per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di controllo e pagamento ai sensi della Decisione n.12 del 29 novembre 2016 e dell'art. 26 quindicies della L.R. 82/2015”.

A seguito della stipula della Convenzione in data 14/12/2016, i settori competenti degli interventi individuati dalla Decisione n. 12/2016 hanno disposto il trasferimento, sul conto di tesoreria unica di ARTEA, delle risorse in coerenza con le disposizioni della Giunta e della Legge regionale n. 82/2015.

In particolare, sono stati disposti dai settori della Direzione nel corso degli anni, tra il 2016 ed il 2019, i seguenti movimenti contabili a favore di ARTEA:

- **Ampliamento piazzale ovest di sosta aeromobili** per il quale sono stati complessivamente trasferiti 1,8 milioni di euro disposti con DD n. 14879 del 16/12/2016 e con DD n. 15051 del 10/10/2017;
- **Interventi strategici per la progettazione estensioni tramviarie del sistema metropolitano fiorentino** per il quale sono stati complessivamente trasferiti 2,5 milioni di euro disposti con DD n. 14688 del 15/12/2016;
- **Collegamento ferroviario tra il porto di Livorno e l'Interporto** per il quale sono stati complessivamente trasferiti 407.339,34 euro con DD n. 14925 del 16/12/2016;
- **Marina di Campo – escavo fondali per mantenimento condizioni di navigabilità e ormeggio** per il quale sono stati complessivamente trasferiti 310 mila euro disposti con DD n. 14925 del 16/12/2016;
- **Porto di Viareggio – realizzazione cabina trasformazione e colonnine servizio Viareggio** per il quale sono stati complessivamente trasferiti 350 mila euro disposti con DD n. 14925 del 16/12/2016;
- **Variante alla SRT 429 Empoli Castelfiorentino** per il quale sono stati complessivamente trasferiti 4 milioni di euro disposti con DD n. 14924 del 16/12/2016 e con DD n. 13734 del 19/9/2017;
- **Variante SRT 71 – S. Mama – 2° lotto (AR)** per il quale sono stati complessivamente trasferiti 5,19 milioni di euro disposti con DD n. 14926 del 16/12/2016 e DD n. 15503 del 16/10/2017;
- **Progettazione preliminare Ponte Paglia SR 2 Cassia** per il quale sono stati complessivamente trasferiti 250 mila euro disposti con DD n. 14880 del 16/12/2016;
- **Nuovo Ponte sull'Arno fra Signa e Lastra a Signa** per il quale sono stati complessivamente trasferiti 180.020,56 euro disposti con DD n. 15029 del 20/12/2016;
- **Rifacimento rampa SGC FIPILI Via Quagliolini (LI)** per il quale sono stati complessivamente trasferiti 3.268.900,16 euro disposti con DD n. 14739 del 2/10/2017 e con DD n. 16120 del 9/10/2017;
- **Rotatoria SR 206/SP 21 – loc. Torretta (LI)** per il quale sono stati complessivamente trasferiti 1.411.936,21 euro disposti con DD n.15826 del 24/10/2017;
- **SRT 445 – Modifica innesto SP 57 – Ponte di Turrite Cava (MS) in loc. Pian di Coreglia** – per il quale sono stati complessivamente trasferiti 555.798,77 euro disposti con DD n. 3174 del 21/02/2017, con DD n. 14659 del 2/10/2017 e con DD n. 12923 del 1/9/2017.

Complessivamente sono state impegnate e liquidate a favore di ARTEA risorse pari a 20.223.995,04 euro.

1. ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESENTI DISPOSIZIONI

Il presente allegato disciplina le modalità di svolgimento delle attività di cui all'art. 2 lettera a) del disciplinare, regolando in particolare l'attività di controllo e pagamento svolta da ARTEA sulle risorse ad essa trasferite dalla Regione Toscana ai sensi della Decisione n. 12 del 29 Novembre 2016 e dell'art. 26 quindices della L.R. 82/2015 per i seguenti interventi:

di tipo A) per i quali sono soggetti attuatori Enti terzi rispetto alla Regione Toscana:

- Ampliamento piazzale ovest di sosta aeromobili;
- Interventi strategici per la progettazione estensioni tramviarie del sistema metropolitano fiorentino;
- Collegamento ferroviario tra il porto di Livorno e l'interporto;
- Marina di Campo – escavo fondali per mantenimento condizioni di navigabilità e ormeggio;
- Porto di Viareggio – realizzazione cabina trasformazione e colonnine servizio Viareggio;
- Variante alla SRT 429 Empoli Castelfiorentino;

di tipo B) per i quali è soggetto attuatore la Regione Toscana, ai sensi della L.R. n. 22/2015 e per i quali ARTEA effettuerà i pagamenti direttamente alle imprese appaltatrici:

- Variante SRT 71 – S. Mama – 2° lotto (AR) – contributi agli investimenti a amministrazioni locali, incarichi professionali, procedure espropriative;
- Progettazione preliminare Ponte Paglia SR 2 Cassia;
- Nuovo Ponte sull'Arno fra Signa e Lastra a Signa;
- Rifacimento rampa SGC FIPILI Via Quaglierini – incarichi professionali, cofinanziamento enti locali;
- Rotatoria SR 206/SP 21 – loc. Torretta – infrastruttura, incarichi professionali, procedure espropriative, cofinanziamento enti locali per espropri;
- SRT 445 – Modifica innesto SP 57 – Ponte di Turrite Cava (MS) in loc. Pian di Coreglia – incarichi professionali, cofinanziamento enti locali.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

2.1 INTERVENTI DI TIPO A)

a) La REGIONE TOSCANA

- trasmette ad ARTEA, con tracciato record, le informazioni relative ai dati finanziari ed al cronoprogramma dei singoli progetti, comprese le varianti in corso d'opera;

b) ARTEA (OI):

- acquisisce dalla Regione Toscana, le informazioni relative ai dati finanziari ed al cronoprogramma dei singoli progetti, comprese le varianti in corso d'opera, ai fini dell'inserimento nel proprio Sistema Informativo degli stessi;
- verifica congiuntamente ad uno o più funzionari incaricati dalla Direzione le criticità procedurali che hanno determinato l'inserimento degli interventi nell'elenco di cui alla Decisione n. 12 del 29 Novembre 2016 ai fini del monitoraggio delle successive fasi;
- acquisisce dal Beneficiario la documentazione di spesa relativa al SAL o saldo;
- riceve dalla Regione Toscana la nota con la quale viene autorizzata la liquidazione all'Ente attuatore dell'intervento, coerentemente con gli eventuali regolamenti e disposizioni regionali vigenti;

- verifica la documentazione di spesa determinando l'importo del pagamento in relazione al quadro economico-finanziario ed al cronoprogramma approvato in sede di ammissibilità e segnala eventuali irregolarità riscontrate;
- emette il decreto di autorizzazione al pagamento da parte del dirigente della struttura competente di ARTEA;
- procede all'emissione del mandato di pagamento a favore degli Enti Attuatori;
- a conclusione dei lavori relativi al singolo intervento finanziato, trasmette alla Regione Toscana la chiusura contabile ed il resoconto dei pagamenti effettuati e provvede alla restituzione dell'ammontare delle somme eventualmente residue;
- adotta una gestione contabile separata delle risorse assegnate in corrispondenza dell'attività ad essa affidata;
- trasmette semestralmente al Dirigente regionale competente, un report riepilogativo dei pagamenti eseguiti;
- provvede ad eseguire i controlli in itinere ed ex post in loco a campione secondo il piano dei controlli stabilito congiuntamente con la Direzione.

2.2 - INTERVENTI DI TIPO B)

a) La REGIONE TOSCANA

- trasmette ad ARTEA, con tracciato record, le informazioni relative ai dati finanziari ed al cronoprogramma dei singoli progetti, comprese le varianti in corso d'opera;
- effettua i controlli propedeutici all'emissione della fattura e del certificato di pagamento;
- acquisisce, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 207/2010 e dell'articolo 17 della L.R. 38/2007, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori;
- acquisisce il certificato antimafia;
- dà informazione ad ARTEA con congruo anticipo relativamente alle tempistiche di emissione dei SAL.

b) ARTEA (OI):

- acquisisce dalla Regione Toscana il contratto, il capitolato speciale d'appalto ed ogni informazione relativa ai dati finanziari ed al cronoprogramma dei singoli progetti, comprese le varianti in corso d'opera, ai fini dell'inserimento nel proprio Sistema Informativo degli stessi;
- verifica congiuntamente ad uno o più funzionari incaricati dalla Direzione le criticità procedurali che hanno determinato l'inserimento degli interventi nell'elenco di cui alla decisione del 29 Novembre 2016 ai fini del monitoraggio delle successive fasi;
- acquisisce il certificato di pagamento emesso dal RUP ed effettua la liquidazione nel termine massimo di 30 giorni, ai sensi del D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192;
- verifica a campione la documentazione di spesa relativa al SAL o saldo (fatture delle imprese appaltatrici) in relazione al quadro economico-finanziario ed al cronoprogramma dell'opera;
- ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad euro 5.000,00 procede alla verifica di mancato assolvimento da parte dell'impresa dell'obbligo derivante dalla notifica di una o più cartelle esattoriali. Il termine per il pagamento delle fatture è sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta. Nel caso l'impresa risultasse inadempiente, ARTEA sospenderà i termini per il pagamento e comunicherà formalmente tale

sospensione al creditore ed al dirigente responsabile della Regione Toscana per gli adempimenti di competenza. La data di scadenza subirà le conseguenti variazioni;

- per ogni pagamento effettuato trasmette al RUP ed al Settore Contabilità della Regione Toscana la relativa attestazione ai fini degli adempimenti relativi allo split-payment e segnala eventuali motivi ostativi al pagamento;
- a conclusione dei lavori relativi al singolo intervento finanziato, trasmette alla Regione Toscana la chiusura contabile ed il resoconto dei pagamenti effettuati e provvede alla restituzione dell'ammontare delle somme eventualmente residue;
- provvede ad eseguire i controlli in itinere ed ex post in loco a campione secondo il piano dei controlli stabilito congiuntamente con la Direzione.

2.3 – GESTIONE MISTA ARTEA/REGIONE TOSCANA

Nel caso di superamento delle criticità procedurali di singoli progetti, ovvero a seguito del mutamento degli obiettivi strategici, è possibile modificare il modello organizzativo di cui agli artt. 2.1 e 2.2 delle presenti disposizioni. Alcuni interventi di cui all'art. 1 delle presenti disposizioni, infatti, possono essere successivamente rifinanziati con ulteriori risorse e la Giunta Regionale può valutare se sussistano ancora le condizioni che originariamente avevano reso necessario il ricorso al supporto di ARTEA; in tal caso:

- Regione Toscana utilizzerà le ulteriori risorse assumendo nuovi impegni di spesa direttamente a favore del beneficiario finale e comunicherà ad ARTEA l'entità massima dei pagamenti che potranno essere effettuati a favore del Beneficiario;
- ARTEA proseguirà nelle attività di istruttoria, controllo e pagamento fino alla concorrenza delle somme ad essa trasferite (somme per le quali persistono criticità procedurali) ed, al saldo di queste somme, invierà a Regione Toscana il resoconto dell'utilizzo dei fondi trasferiti per il progetto;
- Regione Toscana proseguirà nelle successive attività di istruttoria, controllo e pagamento con riferimento ai nuovi impegni di spesa assunti direttamente a favore del Beneficiario e fino alla conclusione del progetto;
- Regione Toscana, prima di procedere alla liquidazione diretta al Beneficiario, dovrà verificare di aver già completamente utilizzato i fondi disponibili presso ARTEA;
- Regione Toscana utilizzerà inoltre il Sistema Informativo di ARTEA per l'archiviazione della documentazione di spesa ed ogni altro documento ritenuto utile per completare il fascicolo di progetto;
- ARTEA provvederà ad eseguire i controlli in itinere ed ex post in loco se previsti nel piano dei controlli stabilito congiuntamente con la Direzione;
- resterà accessibile sia ad ARTEA che a Regione Toscana la possibilità di consultare tutta la documentazione presente nel fascicolo di progetto.

3. VERIFICHE SULL'ATTIVITÀ

La Regione Toscana verifica il rispetto da parte di ARTEA, delle procedure indicate all'art. 2 delle presenti disposizioni attraverso il rapporto semestrale per gli interventi di tipo A) ed attraverso il controllo delle attestazioni per ogni pagamento effettuato per gli interventi di tipo B). A tal fine, ARTEA mette a disposizione tutta la documentazione richiesta ed ogni informazione utile.

Il Settore regionale competente, sulla base delle verifiche effettuate, chiede ad ARTEA di adottare le misure necessarie a sanare le eventuali anomalie riscontrate.

ALLEGATO B

Modalità per lo svolgimento delle attività di istruttoria, controllo e pagamento sull'attività di progettazione degli interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nell'area metropolitana fiorentina mediante estensione del sistema tramviario, finanziata a valere su fondi regionali.

Le disposizioni specifiche del presente allegato riguardano le modalità di svolgimento delle attività di istruttoria, controllo e pagamento di cui al “Disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per lo svolgimento delle attività di istruttoria, controllo e pagamento sull'attività di progettazione degli “interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nell'area metropolitana fiorentina mediante estensione del sistema tramviario”, finanziata a valere su fondi regionali”.

Tali interventi sono contenuti nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 18 del 12 febbraio 2014, prorogato dell'art. 4 della L.R. n. 32/2024, che tra le finalità generali prevede l'obiettivo 3 “Azioni per la mobilità sostenibile e per il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria” ed in particolare l'obiettivo specifico 3.1 “Sviluppo di modalità di trasporto sostenibili in ambito urbano e metropolitano”.

Tali interventi sono inoltre finanziati dalla legge regionale 27 Dicembre 2017, n. 77 che all'art. 12 che autorizza la Giunta regionale ad erogare contributi straordinari previa stipula di specifici accordi con i soggetti pubblici interessati, tra gli altri, per:

- a) lo sviluppo della progettazione riguardante il sistema tramviario fiorentino e la sua estensione nell'area metropolitana per l'importo massimo di euro 7.200.000,00 negli anni dal 2022 al 2025;
- b) la progettazione di fattibilità tecnico economica per l'estensione della linea tramviaria 1 verso l'Ospedale Meyer per l'importo massimo di euro 180.000,00 per l'anno 2024.

Ai fini della realizzazione degli interventi finanziati dall'art. 12 della L.R. n. 77/2017 è stato approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 267 del 14 dicembre 2021 l' “Accordo di programma per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana e il collegamento infrastrutturale metropolitano fra le città di Firenze e Prato”, sottoscritto dagli enti in data 25 novembre 2021.

1. ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESENTI DISPOSIZIONI

Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di svolgimento delle attività di istruttoria, controllo e pagamento sull'attività di progettazione degli interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nell'area metropolitana fiorentina mediante estensione del sistema tramviario, finanziata a valere su fondi regionali. In particolare le attività oggetto del disciplinare riguardano:

- a) istruttoria di ammissibilità iniziale e su eventuali modifiche progettuali/varianti;
- b) istruttoria su documentazione per erogazione anticipi e su rendicontazione delle spese ed eventuale erogazione dove previsto (controlli in itinere e controlli in loco ed eventuali controlli ex post);
- c) attività di collegamento fra la progettazione degli interventi e la loro realizzazione al fine di dare continuità ed unitarietà agli interventi finanziati;
- d) monitoraggio e trasmissione dati e supporto informatico.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

2.1. Attività di istruttoria

Le attività di cui all'articolo 1 verranno svolte da ARTEA coerentemente con quanto disposto dall'“Accordo di Programma per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana e il collegamento infrastrutturale metropolitano fra le città di Firenze e Prato”, di cui al DPGR n. 267 del 14 dicembre 2021.

ARTEA svolgerà l'attività di istruttoria sulla documentazione fornita dal beneficiario predisponendo: istruttorie di ammissibilità comprensive di eventuali successive varianti, istruttorie per gli anticipi e sulla rendicontazione delle spese coerentemente con il quadro economico-finanziario approvato in sede di ammissibilità, sia documentali che in loco (ex ante, in itinere ed ex post), ed il pagamento ove previsto.

Qualora la realizzazione delle estensioni tramviarie, le cui progettazioni sono oggetto del presente disciplinare, dovessero essere finanziate all'interno di programmi comunitari, nazionali o regionali, ARTEA dovrà garantire attività di collegamento fra la progettazione degli interventi e la loro realizzazione al fine di dare continuità ed unitarietà agli interventi finanziati.

ARTEA nell'attività fin qui definita garantisce il necessario supporto informatico ai beneficiari nonché il monitoraggio e la trasmissione dei dati sulle piattaforme di monitoraggio previste dagli eventuali programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali.

2.2. Acquisizione documenti

ARTEA provvede ai necessari adattamenti del sistema informativo per l'inserimento della documentazione acquisita direttamente oppure trasmessa dalla Regione o dal beneficiario.

È compito di ARTEA acquisire dal beneficiario la documentazione amministrativo-contabile prevista, necessaria per dare seguito alle diverse attività di cui al articolo 1 delle presenti disposizioni.

ARTEA cura la tenuta del fascicolo di progetto ed archivia, mediante codifica, la documentazione amministrativa, contabile e gli elaborati tecnici relativi ai progetti finanziati.

2.3. Erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato dalla Regione o da ARTEA a seconda che le risorse siano impegnate dalla Direzione a favore del beneficiario o di ARTEA in qualità di organismo intermedio di pagamento come di seguito specificato.

a) IMPEGNI A FAVORE DEL BENEFICIARIO

Qualora le risorse relative agli interventi oggetto delle presenti disposizioni siano impegnate direttamente dalla Regione a favore del beneficiario, ARTEA trasmetterà gli esiti istruttori sulla rendicontazione alla Regione indicando l'entità esatta del contributo concedibile al fine di consentire alla Direzione di provvedere alla liquidazione.

Una volta effettuata la liquidazione la Regione dovrà comunicare ad ARTEA l'effettiva liquidazione indicando gli estremi del pagamento (numero e data mandato) per l'aggiornamento del sistema informativo.

b) IMPEGNI A FAVORE DI ARTEA

Qualora le risorse relative agli interventi oggetto delle presenti disposizioni siano impegnate dalla Regione a favore di ARTEA come organismo intermedio di pagamento, l'Agenzia trasmetterà le risultanze istruttorie sulla rendicontazione alla Direzione indicando l'entità esatta del contributo concedibile. La Direzione autorizzerà con apposita comunicazione la liquidazione al beneficiario coerentemente con le disposizioni

nazionali e regionali vigenti. ARTEA di conseguenza procederà al pagamento a favore del beneficiario e trasmetterà a Regione Toscana i dati contabili relativi ai pagamenti effettuati.

Qualora dovesse essere adottato un provvedimento di revoca, anche parziale, del contributo da parte della Regione, ARTEA provvederà a recuperare le eventuali somme erogate indebitamente percepite dal beneficiario.

A conclusione degli interventi ARTEA invierà alla Direzione la chiusura contabile ed il resoconto dei pagamenti effettuati e provvederà alla restituzione dell'ammontare delle somme eventualmente residue.

Laddove necessario, la Direzione a seguito dell'approvazione del presente disciplinare potrà disporre l'impegno ed il trasferimento, a favore di ARTEA, delle risorse in un ammontare adeguato a garantire il regolare e tempestivo flusso delle erogazioni verso il beneficiario.

A tal fine ARTEA adotta una gestione contabile separata delle risorse eventualmente assegnate in corrispondenza dell'attività ad essa affidata in gestione.

2.4. Adempimenti verso la Direzione

ARTEA si impegna a:

- a. trasmettere alla Direzione, rapporti relativi allo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni su richiesta specifica;
- b. segnalare alla Direzione le eventuali irregolarità rilevate;
- c. mettere a disposizione della Direzione la documentazione prodotta dal beneficiario dei finanziamenti tramite il sistema informativo e garantirne l'eventuale trasmissione sui sistemi informativi previsti dai programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere attivati;
- d. fornire alla Direzione la reportistica utile sia ai fini del monitoraggio dell'andamento degli interventi che ai fini di ulteriori attività di reporting.

2.5. Ulteriori adempimenti

ARTEA garantisce:

- a) l'acquisizione dei dati da parte del beneficiario ed i controlli di coerenza e completezza delle informazioni fornite, secondo le specifiche su cui si basa il sistema del monitoraggio;
- b) che nel sistema informativo per ciascun intervento sia data evidenza delle diverse fonti di finanziamento;
- c) un adeguato servizio di front office a favore del beneficiario;
- d) il rilascio di autorizzazioni al beneficiario per l'accesso alle funzioni del sistema informativo;
- e) l'attività di informazione a favore del beneficiario;
- f) l'accesso alla documentazione ai sensi della normativa vigente;
- g) la messa a disposizione della documentazione su richiesta della Corte dei Conti, della Guardia di Finanza e degli altri soggetti aventi titolo.

3. VERIFICHE SULL'ATTIVITÀ

La Direzione verifica il rispetto da parte di ARTEA delle presenti disposizioni; a tal fine ARTEA mette a disposizione tutta la documentazione richiesta ed ogni informazione utile.

La Direzione, sulla base delle verifiche effettuate, chiede ad ARTEA di adottare le misure necessarie a sanare le anomalie riscontrate.

ALLEGATO C

Modalità di svolgimento delle attività di controllo in loco sulle opere pubbliche finanziate con risorse regionali ai sensi delle DGR 346/2017, 1205/2017, 889/2020 e 309/2022

Le disposizioni specifiche del presente allegato riguardano le modalità di svolgimento delle attività di istruttoria, controllo e pagamento di cui al “Disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per lo svolgimento delle attività di controllo in loco sulle opere pubbliche finanziate con risorse regionali”.

1. ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESENTI DISPOSIZIONI

Il presente allegato disciplina le modalità di svolgimento delle attività di cui all'art. 2 lettera c) del disciplinare ovvero delle attività di controllo in loco, in itinere ed ex-post, secondo quanto disposto dalla DGR n. 346 del 03/04/2017 “Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche cofinanziate con risorse del bilancio regionale”, dalla DGR n. 1205 del 09/11/2017 “Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche – metodo di campionamento e check list di controllo”, dalla DGR n. 889 del 20-07-2020 “Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo, in aggiornamento delle D.G.R. n. 346/2017 e 1205/2017” e dalla DGR n. 309 del 21-03-2022 “Approvazione degli “Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche” in aggiornamento di quanto approvato con D.G.R. n. 889/2020.

Ogni anno la Direzione invierà ad ARTEA l'elenco delle opere per le quali si richiede l'attività di controllo in loco sulle opere pubbliche cofinanziate con risorse regionali previste nel Programma annuale dei Controlli della Direzione.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'attività di controllo di cui all'art. 1 delle presenti disposizioni verrà svolta da ARTEA sulla base di quanto disposto dalle DGR di riferimento avvalendosi anche di competenze tecniche specialistiche reperite esternamente all'Agenzia.

Nello svolgimento delle attività affidate, ARTEA garantisce il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti e dalle disposizioni fornite dalla Regione Toscana; garantisce altresì che sia sempre assicurata l'insussistenza di conflitti di interesse fra i soggetti oggetto dei controlli ed il personale incaricato dei controlli stessi.

Adempimenti di Regione Toscana

La Direzione invierà annualmente l'elenco delle opere per le quali è richiesto lo svolgimento dell'attività di controllo in loco da parte di ARTEA, indicando i tempi entro cui dovranno essere conclusi i controlli stessi.

Adempimenti di ARTEA

- a) Dopo aver ricevuto la richiesta della Direzione, trasmette alla Direzione le tempistiche per l'espletamento dei controlli e richiede eventuali informazioni di supporto allo svolgimento del controllo in loco affidato;
- b) segnala alla Direzione eventuali anomalie rilevate al fine di consentire eventuali azioni correttive;
- c) svolti i controlli, comunica alla Direzione l'esito inoltrando il verbale, le check list e l'eventuale documentazione fotografica di supporto.
- d) svolti i controlli comunica alla Direzione l'esito inoltrando il verbale, le check list compilate ed eventuale documentazione fotografica di supporto.

3. VERIFICHE SULL'ATTIVITA'

La Direzione verifica il rispetto da parte di ARTEA delle disposizioni dell'articolo 2 delle presenti disposizioni; a tal fine ARTEA mette a disposizione tutta la documentazione richiesta ed ogni informazione utile.